Docente: ALPINI ESARE
Incontro del 27 OTTOBRE, ore 15,30
Argomento: Storia dell'arte - Il Romanticismo, il movimento che ha dato la forma all'inquietudine: Fussli, Friedrich, Turner, Goya, Gericault.

Sommario

Durante l'incontro si focalizzerà l'attenzione su alcuni esponenti del romanticismo pittorico. Ecco una breve presentazione dei maestri

John Henry Füssli

Ragione e sentimento sono i due poli su cui si dibatte il lavoro di Füssli. Forze istintive ed oscure, incarnazioni del male e delle superstizioni si agitano nelle sue opere come spettri di un mondo dove "**il sonno della ragione genera mostri"**

Caspar David Friedrich

è stato il pittore più significativo del **Romanticismo tedesco**, celebre per la resa di vasti e misteriosi paesaggi nordici che esprimono il sentimento di stupore e impotenza dell'uomo di fronte alla **forza misteriosa della natura**.

William Turner

Appartenente al movimento romantico, il suo stile pose le basi per la nascita dell'Impressionismo, e anticipatore dell'astrattismo. Benché ai suoi tempi fosse visto come una figura controversa, Turner è oggi considerato l'artista che elevò la pittura paesaggistica ad un livello tale da poter competere con la più blasonata pittura storica. Famoso per le sue opere ad olio, Turner fu anche uno dei più grandi maestri britannici nella realizzazione di paesaggi all'acquerello, e meritò il soprannome di «pittore della luce»

Francisco Goya

I *Capricci*, sono un ciclo di ottanta incisioni che ritraggono, con un'ironia caustica e tagliente, «la censura degli errori e dei vizi umani, delle stravaganze e follie comuni a tutte le società civili», nella prospettiva di mettere in ridicolo le bassezze diffuse nella Spagna del tempo.[19]

La fama di Goya come incisore, effettivamente, sarebbe stata soprattutto postuma. Tra i *Capricci* più famosi, in ogni caso, vi è certamente *Il sonno della ragione genera mostri*, ormai assurto a *status* di icona.[20]

Théodore Géricault

Il suo interesse per un naturalismo nudo e crudo lo portò a prediligere temi dal gusto macabro, quali le teste dei decapitati o i ritratti di pazzi e alienati mentali rinchiusi nei manicomi. Di carattere molto introverso, Gericault rappresenta già il prototipo del successivo artista romantico: amorale e asociale, disperato e maledetto, che alimenta il proprio genio di eccessi e trasgressioni. Il gusto per l'orrido e il rifiuto della bellezza dà immediatamente il senso della sua poetica: un'arte che non vuole essere facile e consolatoria ma che deve scuotere i sentimenti più profondi dell'animo umano, proponendogli immagini raccapriccianti.